

## PRESENTAZIONE

La Carlo Console Consulting, divisione della Console, è *partner* di una rete di ricerca universitaria e di consulenti internazionali; il direttore scientifico è **Marc Poumadère**, (professore all'Ecole Normale di Cachan –Francia- (Gruppo di studio sulla decisione e sui rischi).

La nostra metodologia *coniuga* **consulenza manageriale** ed organizzativa con la **formazione delle risorse umane e l'analisi dei rischi** .

Studiamo lo scenario, forniamo soluzioni per attuare strategie di riconversione, di prevenzione, di sensibilizzazione e di formazione alla sicurezza .

E' nostra convinzione che la gestione del rischio, in aziende di grandi dimensioni, debba partire da un approccio che coniughi cultura, componenti organizzative, tecnologiche, di comunicazione e di relazioni.

E' opportuno disegnare scenari di sintesi che servano da orientamento e che permettano di operare scelte tecnologiche ed organizzative congrue con le esigenze della sicurezza interna ed esterna.

Passi avanti notevoli sono stati compiuti dalla ricerca scientifica per valutare con esattezza elementi ritenuti impalpabili come l'analisi fra i rischi tecnologici e quelli rischi umani, le relazioni fra le percezioni delle persone, l'analisi di costi intangibili come i falsi allarmi e le gare d'appalto al ribasso.

Gli interventi di Poumadère –Pellegrini sono espressione di una serie di esperienze concrete.

Il metodo messo a punto si chiama **PSS-QRT** (**P**ercezioni –**S**entimenti aziendali - **S**icurezza - **Q**ualità - **R**elazioni - **T**rasformazione) e si basa su una diagnostica realizzata con strumenti di misura molto accurati e su una serie di interazioni multidisciplinari (*risk analysis*, psicologia, sociologia, organizzazione, management); il PSS-QRT rende leggibile l' albero dei rischi e fornisce nuove letture degli accadimenti; rappresenta un punto fermo utile per compilare un manuale delle prassi preventive ed operative relative alla sicurezza.

Coniugando l'analisi dei fattori "materiali" con l'analisi dei fattori "immateriali" si ottiene una visione più precisa ed esauriente del contesto "sicurezza", inteso sia come *safety* che come *security*.

Queste due sfere di fattori, apparentemente separate, si rivelano invece connesse, anzi inscindibili e non è possibile intervenire sulla prima senza prendere in considerazione anche la seconda alla quale è subordinata.

Solo quando le caratteristiche degli ambienti sono note è possibile realizzare un'efficiente gestione dell'analisi dei rischi.